

## INDAGINE CONGIUNTURALE UNIONCAMERE

2° trimestre 2015 e previsioni sul 3° trimestre 2015

**Confermati i segnali di ripresa dell'economia regionale  
in particolare la congiuntura positiva di Manifatturiero, Logistica e  
Vitivinicolo**

**Tornano in area positiva le vendite di Commercio e Servizi all'Ospitalità  
Costruzioni sempre in difficoltà  
Le incognite dell'economia internazionale**

### Il contesto internazionale

Ci sono gravi situazioni di crisi che allarmano il mondo e che hanno e avranno ancor più nel futuro forti ripercussioni sull'economia. La più grave è la crisi cinese: sta diventando sempre più profonda, perché la spettacolare fase di crescita della Cina sembra terminata ma anche perché all'interno di quel Paese emergono situazioni di malcontento che sembrano di difficile gestione non disponendo quel Paese di alcun meccanismo di sicurezza sociale.

Le seconda crisi è quella della Russia: il paese più grande del mondo è in piena recessione (il Pil previsto per il 2015 è stimato -3,4%, mentre il rublo continua ad essere una delle peggiori monete per esempio ad inizio 2014 ci volevano 45/50 rubli per comprare un euro, mentre ad agosto 2015 ne servono 70/75), a causa delle sanzioni occidentali che hanno accentuato profonde carenze strutturali legate alla mancanza di investimenti ma anche per la forte dipendenza dal prezzo delle materie prime.

I fattori positivi riguardano il "*quantitative easing*" ovvero la politica monetaria espansiva, varata dalla Bce che sembra attenuare il difficile rapporto tra imprese e credito. In questi primi mesi della sua applicazione si registra un recupero (anche se debole) della domanda di finanziamenti da parte delle imprese, mentre per le famiglie consumatrici si rileva un moderato miglioramento delle condizioni di offerta ed anche il proseguimento dell'espansione della domanda di prestiti. Altri fattori positivi sono il tasso di cambio tra dollaro ed euro ed il calo del prezzo del petrolio (in un anno siamo passati dai 100/105 dollari dell'agosto 2014 ai 47 dollari di agosto 2015).

### Il contesto nazionale

Il Pil nazionale torna a crescere: di poco ma per due trimestri consecutivi il Pil cresce. Il risultato più significativo è che sembra avere abbandonato il segno meno. Le stime dell'Istat pubblicate il 14 agosto indicano un +0,2% rispetto al 1° trimestre 2015 e un +0,5% nel confronto con il 2° trimestre del 2014. La variazione congiunturale è la sintesi di una variazione positiva della componente nazionale.

## RISULTATI DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Imprese intervistate: 1.500 circa.

Periodo di rilevazione: dal 30 giugno al 31 luglio 2015

### **Manifatturiero**

**Consuntivo:** positivo il ciclo della manifattura: +2,4% il fatturato complessivo (positivo da sei trimestri), +2,3% quello estero, +1,2% la produzione, +2% gli ordini esteri, +1,5% quelli interni. Si confermano i segnali positivi per l'occupazione (+0,5% nel 2° trimestre). Cresce il grado di utilizzo degli impianti, che in questa rilevazione supera il 70%.

**Previsioni:** gli imprenditori che hanno espresso attese positive (28%) eguagliano quelli che prevedono un calo nel 3° trimestre. In particolare il saldo fra giudizi positivi e negativi è nettamente migliore rispetto ai trimestri precedenti e passa dai -7,4 punti percentuali del 1° trimestre ai -0,5 punti percentuali del 2° trimestre.

### ***Commercio al dettaglio***

**Consuntivo:** si confermano positive le vendite (dopo il +1,2% del 1° trimestre, si registra un +1,1% nel 2° trimestre); in calo l'occupazione (-2,7%). Aumentano i costi totali (+1,8%), ed i prezzi di approvvigionamento (+1,3%), mentre i prezzi di vendita salgono di +0,7%.

**Previsioni:** gli imprenditori che hanno espresso attese positive sono il 20%, mentre quelli che prevedono un calo nel 3° trimestre sono il 34%. Le previsioni restano sempre piuttosto incerte anche per la prevalenza di imprenditori che indicano una stabilità (45%). Nelle due indagini del 2015 è cresciuta la percentuale di giudizi positivi, crescita che in un anno può essere stimata attorno a 5 punti percentuali.

### ***Servizi all'Ospitalità***

**Consuntivo:** tornano in area positiva le vendite (nel 2° trimestre: +07% la var. tendenziale), stabile l'occupazione, mentre sono in leggera flessione i prezzi di vendita (-0,25%). Continuano ad aumentare i costi totali (+1,7%).

**Previsioni:** i giudizi positivi superano quelli negativi, con i positivi pari al 33% del totale.

### ***Costruzioni***

**Consuntivo:** comparto ancora in difficoltà. Tornano con segno negativo le commesse (dopo il +0,6% del 4° trimestre 2014 ed il +1,1% del 1° trimestre 2015, si registra un -1,3% nel 2° trimestre). Restano negative le variazioni tendenziali della produzione (-1,4%), del fatturato (-1,3%) e dell'occupazione (-2,6%). Aumentano i costi: delle materie prime (+1,7%), del lavoro (+0,8%) e dell'energia (+0,8%).

**Previsioni:** ancora negative. Gli imprenditori dell'Edilizia che hanno espresso giudizi positivi sono il 22%, mentre quelli che prevedono un calo nel 3° trimestre sono il 36%.

### ***Vitivinicolo***

**Consuntivo:** positivo il fatturato (nel 2° trimestre 2015: +1% la var. tendenziale). Aumentano la produzione (+0,8%), il fatturato estero (+3,7%), gli ordini interni (+2,7%). Calano l'occupazione (-1,6%) e gli ordini esteri (-3%).

**Previsioni:** il saldo d'opinione fra giudizi positivi e negativi risulta a favore dei primi (+8 punti percentuali), ma prevale una linea di stabilità (64% dei rispondenti).

### ***Logistica***

**Consuntivo:** indicatori positivi: +1,6% il fatturato, +0,6% i prezzi di vendita, +1,5% l'occupazione.

**Previsioni:** i giudizi positivi superano quelli negativi, con i positivi pari al 22%. La maggioranza degli imprenditori (58%) comunque indica una stabilità.

## ***Tema di approfondimento: il rinnovamento delle imprese attraverso i giovani***